



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MCPC04000Q**

**"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell'Istituto è poco uniforme. La percentuale di presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è in linea con i valori nazionali. Vi è un solo alunno disabile frequentante presso la sede di Macerata; pochi sono gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i dati provinciali e regionali; questi alunni risultano per lo più ben integrati, conoscono la lingua italiana e la parlano in modo fluente. La diversa provenienza culturale si presenta dunque come una ricchezza e non uno svantaggio. Alcuni alunni del Liceo partono annualmente per la frequenza di un semestre o di un anno all'estero. La distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di esame di licenza media nel complesso rispecchia i valori provinciali e regionali.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell'Istituto è poco uniforme: si passa dal livello basso a quello medio-alto, con una prevalenza del livello medio-basso. La sede centrale dell'Istituto si trova nel capoluogo, mentre la distaccata all'interno della provincia, in località montana a distanza di 30 Km da Macerata: tale condizione costituisce un elemento di differenziazione fra le due sedi per le diverse caratteristiche della popolazione scolastica della città e dell'interno. Sono in aumento gli alunni del Liceo linguistico che, pur avendo frequentato la scuola del primo ciclo in Italia, necessitano talvolta di attività di rinforzo e consolidamento della lingua italiana.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui si trova la scuola ha una vocazione prevalentemente al terziario: nel capoluogo sono presenti gli uffici legati all'amministrazione provinciale e all'Università. Proprio l'Università costituisce uno degli stakeholder predominanti per l'Istituto, soprattutto per il Liceo linguistico che ha una stretta collaborazione con la facoltà di Lingue e, in special modo, con l'Istituto "Confucio". Il Liceo ha ottenuto il titolo di "Classe Confucio" dal Ministero della Cultura cinese; in seguito a tale riconoscimento, si sono stabiliti legami con la Cina tesi a favorire scambi culturali, soggiorni studio, opportunità di stage presso imprese cinesi o che lavorano con la Cina. Con l'Università di Macerata sono attivi progetti con i Dipartimenti di Filologia italiana, greca e latina, Storia, Filosofia e Lingue. L'Istituto collabora anche con l'Università di Ancona e con quella di Camerino, con la quale partecipa al Piano Lauree Scientifiche. Da cinque anni sono svolti progetti in collaborazione con l'Associazione Arena Sferisterio, con il Comune di Macerata, con la Rete delle Biblioteche. Per il progetto Alternanza scuola-lavoro, l'Istituto collabora con la Camera di Commercio e le aziende del territorio, con la Provincia, il Comune e l'Area Vasta 3. Rilevante è il</p>	<p>Si evidenzia sia a livello economico sia organizzativo la riduzione dell'apporto offerto in precedenza dalla Provincia, conseguente al progressivo smantellamento dell'Ente locale. La crisi economica ha inciso negli ultimi anni nel contesto socio-economico, in particolare nel territorio montano di Cingoli.</p>

contributo offerto dal Comune di Cingoli, molto presente per affiancare il Liceo nell'organizzazione di eventi culturali e formativi e per sostenere gli studenti meritevoli e bisognosi con borse di studio.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Sia la sede di Macerata sia la sede di Cingoli sono collocate in posizione ottimale, in zone centrali e ben servite; la sede di Macerata è a 200 metri dalla stazione dei bus che provengono dal territorio comunale e da tutta la provincia. L'Istituto ha concentrato le risorse economiche, soprattutto provenienti dalle famiglie, per promuovere l'innovazione tecnologica: tutte le aule sono cablate per la connessione Internet, con la Scuola che ha avuto accesso ai finanziamenti PON per l'attivazione della rete WiFi. Tutte le classi sono inoltre dotate di LIM e notebook per l'utilizzo del registro elettronico. Entrambe le sedi hanno a disposizione un laboratorio mobile, costituiti grazie ai finanziamenti PON. È stata recentemente ristrutturata la biblioteca della sede di Macerata, che dispone di 15.000 volumi. La Scuola ha individuato nel territorio alcuni sponsor che finanziano parzialmente i progetti e le esperienze di eccellenza.; la Cina finanzia regolarmente la classe Confucio. L'Istituto ha presentato la propria candidatura per tutti i PON 2014 – 2020. Per quanto riguarda il contributo volontario, grazie all'esiguo importo e alla massima trasparenza nella rendicontazione della programmazione e dell'utilizzo delle risorse, la percentuale delle famiglie che provvede al pagamento è aumentata negli ultimi anni. I lavori recentemente effettuati per il miglioramento sismico della sede centrale di Macerata hanno consentito di fronteggiare gli ultimi eventi sismici.</p>	<p>I finanziamenti provenienti dallo Stato destinati al funzionamento generale sono assolutamente insufficienti a garantire una gestione adeguata dei tre edifici scolastici di cui è composto l'Istituto. Inoltre, le risorse provenienti dall'Ente locale - per le forniture e le spese di manutenzione - sono in progressiva diminuzione. L'ampliamento dell'offerta formativa è in buona parte finanziato dalle famiglie (corsi ECDL, corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, potenziamento della matematica, viaggi di istruzione, soggiorni studio...). Per quanto concerne la sicurezza, nella sede di Macerata i lavori sono terminati e si è in attesa del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche, la scuola, trattandosi di edificio antico, dispone di scale di sicurezza interne idonee a garantire una procedura di evacuazione rapida ed efficiente dell'edificio. L'aumento significativo degli studenti iscritti al Liceo di Macerata ha ridotto gli spazi a disposizione per i laboratori e ha reso necessario trasferire alcune classi presso un vicino edificio scolastico, ormai non più sufficiente. Carente è la presenza di palestre. Per la sede di Cingoli, che, a seguito degli eventi sismici, necessita di lavori di ripristino, è stato finanziato un progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico in area delocalizzata rispetto al centro storico del Paese.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale nell'Indirizzo classico è stabile, in ruolo da molti anni, con notevole esperienza e senso di appartenenza all'Istituto; nell'Indirizzo linguistico, di recente costituzione (a.s. 2011/2012) e in progressiva crescita, numerosi sono gli insegnanti recentemente entrati in organico con contratto a tempo indeterminato. Anche la Dirigente, con incarico effettivo, è stabile (dall'anno scolastico 2012/2013 in questo Istituto) ed esperta. Fra gli</p>	<p>Il personale amministrativo e tecnico risulta non pienamente adeguato alle nuove esigenze dell'istituto e al numero crescente degli studenti e dei docenti, dislocati su più sedi anche lontane tra loro. L'età media del personale, pur garantendo una prestazione consolidata, rappresenta talvolta un limite di fronte al rinnovamento dei metodi e dei processi didattici.</p>

insegnanti di ruolo, alcuni posseggono certificazioni linguistiche e informatiche, altri le stanno acquisendo, frequentando vari corsi (PET, FCE nell'ambito della formazione CLIL); alcuni insegnanti stanno completando il corso linguistico e metodologico per l'insegnamento CLIL. L'organico dell'autonomia si è arricchito di numerosi docenti di varie discipline (matematica, lingue classiche, inglese, filosofia e storia), stabilizzati con incarico triennale, così da consentire l'attivazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero degli apprendimenti. L'elevata stabilità dei docenti e la scarsa mobilità verso altri Istituti garantiscono alle classi la continuità educativo-didattica. Nell'indirizzo linguistico, in progressiva crescita, si è riusciti a stabilizzare il personale, soprattutto di lingua e cultura cinese.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive è superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Anche il numero degli studenti con giudizio sospeso risulta generalmente inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, ad eccezione delle classi prime e terze dell'Indirizzo linguistico e delle classi prime dell'Indirizzo di scienze umane. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (91- 100;100 e lode) all'Esame di Stato è generalmente superiore ai riferimenti nazionali; in particolare, la percentuale delle lodi risulta in tutti i casi superiore. Esiguo sia il numero degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno sia degli alunni che si sono resi protagonisti di trasferimenti in entrata o in uscita.</p>	<p>Il numero degli studenti con giudizio sospeso della Scuola è superiore rispetto ai riferimenti nazionali nelle classi prime e terze dell'Indirizzo linguistico e nelle classi prime dell'Indirizzo di scienze umane; in quest'ultimo caso, tuttavia, il numero esiguo di studenti iscritti rende il dato poco significativo. I debiti formativi si concentrano nelle materie di indirizzo e in matematica. Limitato il numero di trasferimenti in entrata; soltanto nell'Indirizzo di scienze umane il dato - pur se statisticamente poco significativo - si discosta dal riferimento nazionale. Anche i trasferimenti in uscita sono generalmente inferiori ai riferimenti nazionali e rappresentano il frutto di percorsi di riorientamento che la Scuola ha posto in essere nei confronti di studenti che hanno effettuato una scelta non adeguata della scuola superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Esiguo sia il numero degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno sia degli alunni che si sono resi protagonisti di trasferimenti in entrata o in uscita, spesso sostenuti da percorsi di riorientamento che la Scuola ha posto in essere nei confronti di coloro che hanno effettuato una scelta non adeguata della scuola superiore. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è, con rare eccezioni, decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (91-100: 100 e lode) all'Esame di Stato è generalmente superiore ai riferimenti nazionali. In particolare, la percentuale delle lodi risulta in tutti i casi superiore.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica la Scuola raggiunge ottimi risultati: il punteggio complessivo di italiano e di matematica dell'Istituto nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore rispetto ai punteggi medi delle Marche, del centro e dell'Italia. La varianza tra classi in italiano è drasticamente inferiore a quella media; in matematica, invece, non è sempre uniforme. La quota di studenti complessivamente collocata nei livelli 1 e 2 è inferiore alla media regionale e nazionale; la quota di studenti collocata nei livelli 4 e 5 è decisamente superiore. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano e di matematica appare generalmente positivo. La variabilità dei punteggi all'interno delle classi risulta superiore rispetto al riferimento medio.</p>	<p>La varianza tra classi in matematica è talvolta superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica la Scuola raggiunge risultati eccellenti: il punteggio complessivo di italiano e di matematica dell'Istituto nelle prove INVALSI è infatti superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore rispetto ai punteggi medi delle Marche, del centro e dell'Italia. La varianza tra classi in italiano è inferiore a quella media, in matematica è talvolta superiore. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano e di matematica appare positivo.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti consegue un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e buona parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono</p>	<p>La Scuola deve continuare a lavorare sulla promozione e lo sviluppo di alcune competenze chiave, come imparare ad apprendere, spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di Scuola. Sono molto buone le competenze digitali promosse dalla Scuola attraverso il potenziamento delle dotazioni multimediali (LIM, computer, tablet, WIFI, piattaforma di apprendimento), l'attivazione dell'indirizzo "Linguaggi e tecniche della comunicazione", il percorso di acquisizione della Patente internazionale del computer, per il quale l'Istituto è test center e annualmente conta una percentuale di studenti iscritti superiore al 10%. La Scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, deliberati a livello collegiale e adeguatamente comunicati agli studenti e alle famiglie. La l'Istituto valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e la compilazione di una griglia di valutazione individuale, che declina le competenze in indicatori e descrittori. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è elevato e non si rilevano differenze significative tra classi, sezioni, indirizzi.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente sviluppate e in alcune classi raggiungono un livello eccellente. La maggior parte degli studenti ottiene un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e buona parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La maggior parte degli studenti dell'Istituto raggiunge livelli ottimali in relazione a due competenze chiave: sociali e civiche; digitali. Elevato è il numero degli studenti che conseguono presso l'Istituto la certificazione internazionale informatica ICDL (International Certification of Digital Literacy).

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
La Scuola utilizza per il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di	Il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al

<p>avviamento al mondo del lavoro, oltre ai dati pubblicati dal MIUR in Scuola in chiaro e dall'EDUSCOPIO, un questionario che viene distribuito a tutti i diplomati. Il numero di immatricolati all'Università è notevolmente superiore alla media provinciale e regionale. I diplomati del nostro istituto nell'a.s. 2014/2015, durante i primi due anni di università, hanno generalmente conseguito più della metà dei crediti formativi in percentuale superiore rispetto alla media nazionale in tutte le macroaree.</p>	<p>mondo del lavoro potrebbe essere maggiormente sistematico e puntuale.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il numero di immatricolati all'Università è notevolmente superiore alla media provinciale e regionale. I diplomati del nostro istituto nell'a.s. 2014/2015 durante i primi due anni di università hanno generalmente conseguito più della metà dei crediti formativi in percentuale significativamente superiore rispetto alla media nazionale in tutte le macroaree.</p>



### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di Istituto risponde in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, come risulta dalla crescita delle iscrizioni nell'Indirizzo classico, che non risente della crisi diffusa a livello locale e nazionale, e della crescita progressiva dell'Indirizzo linguistico, che si sta consolidando nel territorio. È stato elaborato a livello di Dipartimento disciplinare un curricolo di scuola per tutte le discipline, che viene utilizzato dai docenti per la progettazione individuale, come pure un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, con valutazione (e compilazione della relativa certificazione) al termine del biennio. Il curricolo di Istituto è funzionale al raggiungimento dei profili in uscita previsti dagli ordinamenti. Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono strutturate attraverso obiettivi e abilità da raggiungere e vengono condivisi e approvati da parte del Collegio dei Docenti. La Scuola offre attività di integrazione del curricolo in orario extracurricolare. La progettazione didattica viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico all'interno dei Dipartimenti disciplinari sulla base di modelli comuni a tutta la Scuola e si sviluppa sia in senso orizzontale, con la programmazione per classi parallele, sia in senso verticale, curando la continuità nei vari anni. Nel corso dell'anno si effettuano, sia a livello di Dipartimento disciplinare sia di singolo docente all'interno dei Consigli di classe, almeno due revisioni delle programmazioni per adeguarle al ritmo di lavoro delle diverse classi. Il curricolo offerto dalla scuola, costruito anche sulla base degli esiti di questionari di percezione dell'utenza, risulta ricco di stimoli per gli studenti ed apprezzato dai genitori; l'offerta formativa è molto ampia e capace di rispondere ai bisogni degli studenti. Nell'Indirizzo classico il monte ore annuale di alcune discipline è stato aumentato attraverso l'utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia. Da anni vengono effettuate nelle classi iniziali prove strutturate di ingresso a classi parallele in quasi tutte le discipline; sono inoltre state introdotte prove finali e, dall'anno scolastico 2016-17, anche prove intermedie. Le prove, elaborate in sede di Dipartimento e corrette secondo criteri comuni, sono base per la progettazione di attività di allineamento e/o potenziamento. In riferimento all'elaborazione del curricolo, nell'Indirizzo classico il monte ore annuale di alcune discipline è stato aumentato, senza tuttavia intaccare il monte ore dedicato alle altre discipline, limitando l'impatto su un organico altrimenti rigido.</p>	<p>La valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa è demandata ai docenti referenti degli stessi e dichiarata nella relazione finale, senza che sia prevista una modalità strutturata e uniforme di valutazione degli stessi. risulta da estendere a tutte le discipline la programmazione per competenze.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha elaborato un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita. Il curriculum offerto dalla scuola, costruito anche sulla base degli esiti di questionari di percezione dell'utenza, risulta molto ricco di stimoli per gli studenti ed apprezzato dai genitori. L'offerta formativa è ampia e in grado di rispondere ai bisogni degli studenti. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono strutturati attraverso obiettivi e abilità da raggiungere e vengono condivisi e approvati dal Collegio dei docenti. È stato elaborato un curriculum di Istituto per tutte le discipline e tutti gli anni di corso; la conseguente progettazione didattica, elaborata dai Dipartimenti disciplinari cui afferiscono tutti i docenti, è sviluppata sia in senso orizzontale, con la programmazione per classi parallele, sia verticale, curando la continuità nei vari anni. Durante l'anno scolastico sono previste almeno due revisioni della programmazione, svolte sia in ambito dipartimentale sia all'interno dei singoli Consigli di classe. Da anni vengono effettuate nelle classi iniziali prove strutturate di ingresso a classi parallele in quasi tutte le discipline; sono inoltre state introdotte prove finali e, dall'anno scolastico 2016-17, anche prove intermedie. Le prove, elaborate in sede di Dipartimento e corrette secondo criteri comuni, sono base per la progettazione di attività di allineamento e/o potenziamento. I criteri di valutazione degli apprendimenti sono ugualmente condivisi nei Dipartimenti, dove vengono anche predisposte delle rubriche che la generalità dei docenti adatta poi alla propria classe. Anche lo sviluppo delle competenze trasversali è curato attraverso l'elaborazione di un curriculum che prevede, al termine del biennio, la valutazione e la compilazione della relativa certificazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Ogni laboratorio prevede la figura del docente responsabile, cui è affidato il compito di segnalare e promuovere interventi di miglioramento e aggiornamento delle strutture; le classi sono tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), notebook e registro elettronico. Gli studenti godono delle medesime opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'Istituto assicura il monte-ore per ogni disciplina senza ricorrere né a contrazioni dell'unità oraria né al 20% di quota dell'autonomia. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti sono realizzate sia in orario curricolare, attraverso l'organizzazione di pause didattiche, sia in orario extracurricolare. Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate sia in orario curricolare sia in orario	Con il progressivo aumento del numero degli studenti, l'Istituto sconta una riduzione degli spazi da destinare ai laboratori, che meriterebbero, invece, un significativo potenziamento. Malgrado sia attiva una piattaforma digitale a cui hanno accesso sia gli insegnanti sia gli studenti, non è stata ancora implementata una "banca dati" in cui collocare sistematicamente lezioni-tipo preparate per la LIM e a cui i docenti possano attingere. Le modalità di utilizzo delle LIM nella didattica quotidiana risultano ancora estremamente differenziate: non tutti i docenti ne fanno un uso sistematico e ne sfruttano appieno le potenzialità. In rari casi si rilevano delle difficoltà relazionali tra studenti e insegnanti.

extracurricolare, con la sede centrale di Macerata aperta tutti i pomeriggi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la realizzazione delle stesse. Alla massiccia introduzione delle LIM e del registro elettronico è seguita un'attività di formazione per tutti i docenti, mirante alla costituzione di un bagaglio minimo di competenze per l'utilizzo di tali strumenti; molti docenti usano la piattaforma presente sul registro elettronico per condividere con gli alunni il materiale didattico e promuovere delle lezioni interattive. L'elaborazione e la condivisione del Regolamento di Istituto rappresenta il punto di partenza per la promozione di regole di comportamento comuni. Il Regolamento di Istituto prevede un limite al numero degli ingressi ritardati e delle uscite anticipate, sostenendo in questo modo la frequenza alle lezioni; rari sono gli episodi di violazione del Regolamento, cui seguono azioni interlocutorie (colloqui con la Dirigente Scolastica e con i docenti) e, in casi estremi, sospensioni dalla frequenza. Le relazioni tra docenti e tra docenti e studenti risultano generalmente positive. Nella seconda parte di ogni anno scolastico, nell'ambito della valorizzazione del personale docente, vengono generalmente somministrati agli studenti dei questionari di percezione del rapporto con gli insegnanti, i cui esiti vengono restituiti ai docenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le esigenze di apprendimento degli studenti sono garantite attraverso una buona organizzazione di tempi, che per alcune discipline comporta un aumento dell'orario, senza prevedere né la contrazione dell'unità oraria né il ricorso al 20% di quota dell'autonomia. L'utilizzo del 20% dell'orario per la flessibilità viene inteso come "Recupero": ogni 5/6 lezioni si effettua un'ora di recupero e consolidamento, così da sostenere gli apprendimenti. Gli spazi laboratoriali fisici, numericamente limitati a causa del massiccio aumento di iscrizioni e della conseguente grave riduzione degli spazi loro destinati, non vengono, anche per ragioni logistiche, utilizzati in maniera sistematica. Si è cercato di sopperire attraverso l'acquisto, con i fondi PON, di due laboratori informatici mobili e dotando tutte le classi dell'Istituto di Lavagna Interattiva Multimediale, per l'utilizzo della quale i docenti hanno seguito una specifica attività di formazione, anche se è da promuoverne il pieno utilizzo delle potenzialità. Modalità didattiche innovative sono promosse per la realizzazione di attività di progetto e/o di ricerca; raramente e in maniera disomogenea, invece, vengono promosse nella quotidiana attività didattica, rimasta generalmente ancorata a metodologie tradizionali. Sono stati avviati dei percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze digitali per l'apprendimento, promuovendone la partecipazione di tutti i docenti. Sul piano comportamentale si rilevano sporadiche violazioni delle regole che vengono gestite efficacemente principalmente attraverso azioni interlocutorie. Anche la frequenza degli studenti è generalmente assidua e la condivisione del

Regolamento di Istituto con tutte le componenti stimola lo sviluppo di una socialità responsabile. Le relazioni tra docenti e insegnanti sono generalmente positive.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola presenta un solo alunno con disabilità e un numero ridotto, pur crescente, di alunni con DSA/BES. Sono realizzate attività volte a favorire l'inclusione di tali studenti nel gruppo dei pari, capaci di dare risultati generalmente soddisfacenti. Alla formulazione dei Piani personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato dai Consigli di classe e dal Gruppo per l'inclusione d'Istituto. I Piani Didattici Personalizzati, elaborati annualmente dai Consigli di Classe, sono condivisi e sottoscritti dai genitori, per essere poi consegnati in copia alle famiglie degli studenti interessati; gli obiettivi definiti negli stessi vengono generalmente monitorati alle scadenze di fine quadrimestre e fine anno scolastico. Nell'Istituto, il numero di studenti stranieri residenti da poco in Italia è limitato; per questi è stato attivato un corso di italiano L2. Frequente è invece la presenza di studenti che trascorrono in Italia un periodo di studi di durata variabile (da qualche mese ad un intero anno scolastico): per questi alunni viene generalmente elaborato un piano di studi capace di intrecciare i loro interessi formativi con quanto previsto nei paesi di origine e con il potenziamento della conoscenza della lingua italiana. La Scuola ha partecipato con esito positivo al PON per l'inclusione e il disagio e si è impegnato nella realizzazione di specifici percorsi di formazione finalizzati alla condivisione di conoscenze e buone pratiche da sviluppare con alunni DSA/BES. Negli anni sono state efficacemente realizzate attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà nel gruppo dei pari: il 20% dell'orario viene ad esempio destinato al recupero in itinere, così da riassorbire all'interno del gruppo classe eventuali criticità. In orario pomeridiano, sono inoltre attivi, per le discipline di indirizzo e per quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà, degli sportelli didattici e delle attività di supporto per lo svolgimento dei compiti. Il numero dei corsi di recupero e la loro durata è superiore al riferimento nazionale. Per sostenere le eccellenze viene promossa la partecipazione sia a competizioni interne ed esterne alla Scuola sia a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare; vengono inoltre organizzate giornate dedicate al potenziamento e incentivata l'adesione a percorsi finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche e informatiche.</p>	<p>I temi dell'interculturalità e della diversità non hanno ancora avuto uno sviluppo sistematico, concentrandosi in singoli eventi quali conferenze o incontri con esperti; è pertanto difficile stimarne la ricaduta sui rapporti tra gli studenti. Gli interventi individualizzati a livello d'aula non sono ancora utilizzati in modo sistematico e generalizzato.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha un solo alunno disabile e pochissimi alunni con DSA/BES, per i quali ha adeguatamente predisposto dei piani personalizzati. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in numero ridotto e risultano ben integrati, anche grazie a una conoscenza generalmente soddisfacente della lingua italiana; per sostenere alcuni alunni in difficoltà, è stato avviato un corso di italiano L2. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione risultano efficaci. È stato elaborato e approvato dal Collegio dei docenti un Protocollo di inclusione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Sia a livello di Istituto che di Consiglio di Classe, la Scuola effettua interventi a favore degli studenti che necessitano di inclusione, definendo obiettivi periodicamente monitorati. Oltre agli sportelli didattici e alle attività di supporto per lo svolgimento dei compiti attivati nei pomeriggi durante tutto l'anno scolastico, vengono organizzati corsi di recupero al termine del 1° quadrimestre e al termine delle lezioni, così da coinvolgere gli studenti per i quali è stata deliberata la sospensione del giudizio: tali corsi sono generalmente strutturati a classi aperte e vertono sulle discipline nelle quali risulta maggiore il numero delle insufficienze. Parzialmente rispettato l'impegno assunto dai docenti di dedicare al recupero in itinere il 20% del monte ore annuo. Il potenziamento delle competenze negli studenti con migliori attitudini viene condotto stimolando la loro partecipazione a concorsi, manifestazioni, olimpiadi, certificazioni linguistiche, informatiche ecc. e riconoscendo come credito scolastico (per gli studenti delle ultime tre classi) la loro qualificazione nelle relative graduatorie di merito. Gli interventi individualizzati a livello d'aula non sono ancora utilizzati in modo sistematico.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola offre la possibilità agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado, alle loro famiglie e ai loro insegnanti di visitare l'Istituto e di partecipare ad attività laboratoriali capaci di stimolare l'interesse verso le discipline caratterizzanti i vari corsi promossi dalla Scuola; gli studenti possono partecipare anche a lezioni curricolari delle discipline di indirizzo, prevalentemente nelle classi iniziali. Sono inoltre offerte lezioni disciplinari da svolgere presso le Scuole Secondarie di 1° grado da parte dei docenti del Liceo. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, sono previsti percorsi per studenti delle classi quarte e quinte, miranti a sostenere una maggiore consapevolezza nella scelta post-diploma. Vengono a tal proposito realizzati incontri con le istituzioni universitarie e con le realtà produttive del territorio; sono fornite	Con una provenienza degli alunni estremamente variegata, non è possibile formalizzare un'efficace rete di incontri tra docenti del Liceo e colleghi delle Scuole secondarie di 1° grado, limitando la trasmissione di informazioni dettagliate sui percorsi formativi realizzati da tutti gli studenti; un'importante eccezione è rappresentata dalle certificazioni delle competenze in uscita regolarmente stilate dalle Scuole Secondarie di 1° grado. Non è attualmente previsto il coinvolgimento sistematico delle famiglie nelle attività di orientamento in uscita, dal momento che la raggiunta maggiore età degli studenti suggerisce di puntare sulla loro autonomia decisionale; non è inoltre prevista una attività autonoma di monitoraggio rispetto ai risultati conseguiti negli studi universitari dagli ex-studenti dell'istituto, potendo godere dei dati forniti dal MIUR

indicazioni relative al reperimento in rete di informazioni utili; vengono somministrati agli studenti delle ultime due classi questionari relativi alle loro intenzioni sulle scelte post-diploma; sono attivati percorsi di counseling rivolti alle classi e ai singoli studenti; viene condotta un'indagine statistica sui neo diplomati per conoscere le decisioni assunte. Se con le università del territorio (Macerata, Camerino, Ancona) sono state stipulate convenzioni e accordi per lo svolgimento delle attività di orientamento, sulla base delle richieste degli studenti vengono organizzati incontri con i referenti di vari Atenei. Gli studenti del triennio sono inoltre coinvolti in percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sia in Italia sia all'estero, così da sostenere un primo efficace confronto orientativo con il mondo delle professioni. Al fine di collegare efficacemente la Scuola con il proprio territorio, conoscere i fabbisogni formativi del tessuto produttivo locale ed entrare in contatti con tutti i suoi possibili stakeholder, l'Istituto ha stipulato convenzioni - in numero superiore al riferimento provinciale - con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La Scuola ha così integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, rispondendo ai fabbisogni formativi del tessuto sociale e culturale di riferimento. Tutti i percorsi attivati subiscono un processo di monitoraggio.

e da Eduscopio. Pur avendo definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, la Scuola non utilizza ancora criteri di valutazione formalmente condivisi.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola investe notevoli risorse sull'orientamento, realizzando iniziative valide, strutturate, varie e pubblicizzate; viene inoltre offerta la possibilità agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado di visitare l'Istituto insieme ai loro genitori e/o insegnanti e di partecipare ad attività laboratoriali capaci di stimolare l'interesse verso le discipline caratterizzanti i vari corsi, come pure a lezioni curricolari delle discipline di indirizzo. A causa di una provenienza degli alunni estremamente variegata, non è ancora stata formalizzata un'efficace rete di incontri tra docenti delle Scuole Secondarie di 1° grado e gli insegnanti del Liceo. Per adottare delle efficaci pratiche di orientamento in entrata e in uscita, la Scuola si è dotata di due funzioni strumentali, sostenute da validi gruppi di lavoro. L'impegno della Scuola è consistente anche nell'orientamento in uscita e mira a promuovere una maggiore consapevolezza nella scelta post-diploma, organizzando incontri con le istituzioni universitarie e con le realtà produttive del territorio, fornendo anche un importante sostegno per il reperimento in rete di informazioni utili. Vengono inoltre somministrati agli studenti delle ultime due classi questionari relativi alle loro intenzioni sulle scelte post-diploma, avvalendosi di incontri con esperti per la simulazione di prove di ammissione ai percorsi universitari a numero chiuso; sono poi condotte delle indagini statistiche sui neodiplomati per conoscere le decisioni loro assunte. Integrando in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, tutti gli

studenti del triennio sono coinvolti in percorsi funzionali ad un primo efficace confronto orientativo con le realtà produttive sia del territorio sia del resto d'Europa. Per arricchire tale offerta, l'Istituto ha stipulato convenzioni - in numero superiore al riferimento provinciale - con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è chiaramente definita ed articolata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come sono analiticamente individuate le priorità e le linee guida. Tanto la missione quanto le priorità del Liceo sono condivise all'interno della componente scolastica; pubblicate nel sito web della Scuola, sono note e facilmente fruibili all'esterno da tutti gli stakeholder dell'Istituto.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico è organizzato un incontro con i genitori delle classi prime finalizzato alla presentazione da parte della Dirigente e dei docenti dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica; periodicamente, inoltre, vengono effettuati ulteriori incontri con i genitori di tutte le classi per la condivisione del Programma annuale.</p> <p>L'Istituto gode di un'immagine molto positiva nel territorio, grazie ad un'offerta formativa ricca e articolata e ad un'efficace attività comunicativa svolta sul sito, sui social, su quotidiani e TV locali.</p> <p>Ne costituisce conferma il trend molto positivo delle iscrizioni, che negli ultimi anni sono passate da 600 a 1050. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi vengono stabilite in sede di Collegio dei docenti e successivamente programmate in sede di Consiglio di Classe, così da favorirne la massima diffusione e condivisione. Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi, la Scuola utilizza relazioni finali di progetto redatte dai docenti referenti. Al termine dell'anno scolastico vengono regolarmente somministrati alle componenti scolastiche (famiglie, docenti, studenti) questionari di gradimento del servizio, i cui esiti vengono condivisi con il Collegio dei docenti per le opportune riflessioni, così da riorientare la progettazione dell'offerta formativa.</p> <p>Il Nucleo di Autovalutazione di Istituto ha attivato un percorso di elaborazione del bilancio sociale, che si aggiunge alle attività condotte all'interno della rete regionale AU.MI.RE.</p> <p>Risulta chiara, all'interno dell'Istituto, la divisione delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità, così come dei loro compiti specifici. Analoga chiarezza esiste nella divisione delle responsabilità tra il personale ATA. Le funzioni strumentali si suddividono i compiti in modo dettagliato per concentrare gli interventi in campi più ristretti e producono una relazione finale in sede di Collegio dei docenti; essendo distribuite le aree di intervento tra un maggior numero di insegnanti, il compenso individuale delle funzioni strumentali risulta medio-basso, così come è bassa rispetto ai parametri provinciali e nazionali la percentuale di personale docente e ATA che percepisce alte quote di FIS.</p>	<p>Risulta inoltre indispensabile continuare a lavorare per il pieno coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e realizzazione dell'offerta formativa, continuando a coinvolgere gli studenti, le famiglie e tutti i portatori di interesse nell'individuazione degli obiettivi e delle priorità. Le relazioni e gli strumenti di monitoraggio dei singoli progetti andrebbero implementati e ulteriormente strutturati. Il monitoraggio potrebbe essere integrato con una rilevazione in itinere.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha chiaramente definito la sua "mission", condividendola con docenti, studenti e genitori, come pure con gli stakeholder dell'Istituto. Tutti, infatti, sono proiettati al suo raggiungimento. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie o riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della Scuola sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. L'Istituto è impegnato a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre a quelli provenienti dal MIUR, attraverso la ricerca di sostenitori privati e la partecipazione ai bandi PON regionali.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti mediante la somministrazione di questionari on-line. Gli argomenti ritenuti prioritari sono: curriculum e discipline, progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento, tecnologie digitali e loro applicazione all'attività didattica, inclusione degli studenti con disabilità e BES, prevenzione del disagio giovanile. Durante l'anno scolastico, l'Istituto è attento ad accogliere eventuali istanze formative del corpo docente, attivando, per quanto possibile, percorsi capaci di rispondere ai bisogni degli insegnanti e degli studenti. Per anni la Scuola è stata capofila della rete provinciale per la formazione linguistica CLIL e capofila a livello regionale per la formazione metodologica CLIL. I corsi CLIL hanno contribuito all'implementazione della metodologia CLIL nel curriculum d'Istituto. La Scuola è inoltre accreditata presso la regione Marche come ente formativo. L'Istituto ricopre l'incarico di Scuola capofila dell'ambito territoriale 0007 regione Marche e collabora con la Scuola polo per la formazione alla progettazione e realizzazione</p>	<p>L'offerta formativa della rete di ambito è stata integrata attraverso iniziative promosse e organizzate direttamente dall'Istituto in ottemperanza ai bisogni formativi manifestati dal Collegio dei Docenti. Data la complessità e il numero elevato del personale docente e ATA, le procedure di raccolta e individuazione delle competenze del personale rivelano una limitazione degli strumenti di analisi. Negli spazi, prioritariamente digitali, messi a disposizione dalla Scuola, devono essere maggiormente promossi e sollecitati gli scambi e la condivisione dei materiali tra insegnanti e tra gli stessi e gli alunni</p>

del Piano di formazione triennale del personale docente e ATA. La Scuola ha raccolto e individuato le competenze del personale, in particolare le esperienze formative, il possesso di certificazioni, i corsi frequentati. L'Istituto tiene conto di queste competenze nell'assegnazione di buona parte degli incarichi o nella suddivisione del personale, valorizzando così i singoli docenti e le risorse umane in generale. Nel procedimento di valorizzazione del personale docente è stato coinvolto il Collegio dei Docenti, che ha accolto positivamente i criteri e le procedure individuate. La scuola incentiva e istituzionalizza la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro; sono state individuate prioritariamente tematiche didattiche (formulazione di criteri comuni per la valutazione degli studenti), sociali (inclusione), di accoglienza, di orientamento e di progettazione del PTOF. Il modello organizzativo prevede l'articolazione attraverso i Dipartimenti disciplinari, i gruppi di docenti per classi parallele, i gruppi spontanei. Questi team producono sia materiali sia strumenti utili alla scuola. Tra i docenti avvengono scambi di materiali e confronto professionale sia a livello informale sia grazie agli spazi messi a disposizione dalla Scuola per tale condivisione, quali l'area riservata del sito su cui vengono pubblicati tutti i materiali utili. Sono state attivate procedure sistematiche di raccolta e individuazione delle competenze del personale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola realizza per il personale varie iniziative formative di buona qualità e rispondenti ai bisogni professionali del personale. Da promuovere, comunque, ulteriori percorsi formativi, specialmente sul rinnovamento dell'ambiente di apprendimento. La Scuola valorizza il personale: gli incarichi di responsabilità vengono assegnati a seconda delle competenze e in funzione delle attività da svolgere. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità; manca tuttavia un archivio dei documenti prodotti per conservare sistematicamente lo storico. L'istituto è stato scuola polo per la formazione linguistica CLIL a livello provinciale e scuola polo per la formazione metodologica CLIL a livello regionale. Attualmente ricopre l'incarico di Scuola capofila dell'ambito territoriale 0007 regione Marche e collabora con la Scuola polo per la formazione alla progettazione e realizzazione del Piano di formazione triennale del personale docente e ATA. La Scuola è inoltre accreditata presso la regione Marche come ente formativo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto presenta un'alta partecipazione a reti di Scuole, rappresentando, in taluni casi, la Scuola-capofila. Presenta inoltre accordi di rete e convenzioni con soggetti sia pubblici sia privati; per la promozione e lo svolgimento di progetti, di eventi formativi e culturali e di esperienze professionalizzanti, la Scuola è coinvolta con le strutture di governo territoriale, quali i Comuni di Macerata e di Cingoli, la Provincia di Macerata e le Università presenti nel territorio. In particolare, con l'Università di Macerata sono attive convenzioni con l'Istituto Confucio e con i dipartimenti di Lingua e cultura classica, Lingue straniere, Filosofia, Storia e Scienze della comunicazione. Con l'Università di Camerino, inoltre, è stata attivata una collaborazione per la promozione, all'interno del Piano Lauree Scientifiche, delle discipline STEM tra le studentesse degli Indirizzi classico e linguistico. Il sito web della Scuola viene sistematicamente aggiornato e risulta essere un utile strumento per la condivisione delle principali informazioni del Liceo. La Scuola utilizza il registro elettronico in modo regolare e sistematico per la comunicazione con le famiglie; è attivo anche il quaderno elettronico in cui gli alunni possono ricevere materiali didattici o comunicazioni da parte dei docenti. Dall'anno scolastico 2018/19 è stato implementato il modulo "Classroom" per ottimizzare, in sicurezza, lo scambio di materiali tra i docenti e gli studenti. La scuola coinvolge i genitori del primo anno organizzando un incontro specifico all'inizio del percorso di studi per la definizione e la condivisione del Patto di Corresponsabilità e del PTOF, aprendosi a suggerimenti e miglioramenti. Le famiglie vengono poi sistematicamente invitate a tutte le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno scolastico: Festa di inizio anno, Consegnare dei diplomi, Rappresentazioni teatrali degli studenti, Classica al Classico, Notte nazionale del Liceo Classico, Giornata dedicata alle lingue, convegni e conferenze, etc. Alle famiglie viene inoltre fornito un servizio di counseling per sostenere l'azione educativa con i propri figli. Per quanto riguarda il versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie, grazie alla massima trasparenza della Scuola sia in fase di progettazione sia in fase di rendicontazione, si è registrato negli ultimi due anni un aumento della percentuale delle famiglie che versano il contributo.</p>	<p>La collaborazione con i rappresentanti del territorio, che si svolge in modo regolare ed efficace, potrebbe essere implementata formalizzando un gruppo di lavoro apposito. Nonostante la Scuola si attivi per coinvolgere i genitori in numerose attività formali e informali, la partecipazione ad alcune attività istituzionali, in particolare l'elezione del Consiglio d'Istituto, potrebbe essere più significativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto presenta un'alta partecipazione a reti di Scuole, rappresentando, in taluni casi, la Scuola-capofila. Presenta inoltre accordi di rete e convenzioni con soggetti sia pubblici sia privati; la Scuola è coinvolta con le strutture di governo territoriale, quali i Comuni di Macerata e di Cingoli, la Provincia di Macerata, la Camera di Commercio e le Università del territorio. In particolare, con l'Università di Macerata sono attive convenzioni con l'Istituto Confucio e vari dipartimenti dell'Ateneo. Con l'Università di Camerino è stata attivata una collaborazione per la promozione, all'interno del Piano Lauree Scientifiche, delle discipline STEM tra le studentesse degli Indirizzi classico e linguistico. Nella Scuola sono attivi progetti di tirocinio e Alternanza Scuola-Lavoro, come risulta dal numero medio-alto di convenzioni stipulate. Le molteplici collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a rendere la Scuola un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto tenta sistematicamente di coinvolgere i genitori nelle proprie iniziative, sollecitando idee e suggerimenti; la partecipazione delle famiglie potrebbe tuttavia essere più significativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini in riferimento alla percentuale dei giudizi sospesi

#### Traguardo

Mantenere la percentuale dei giudizi sospesi entro il dato di riferimento provinciale

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere a livello di Istituto l'uniformità dei criteri di valutazione e di assegnazione del credito scolastico.

##### 2. Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo da parte di tutti i docenti di una quota del 20% dell'orario curricolare per attività di recupero e consolidamento.

##### 3. Ambiente di apprendimento

Progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze su piattaforma on line.

##### 4. Inclusione e differenziazione

Attivare sportelli individuali, corsi di recupero e percorsi di sostegno allo studio in orario extracurricolare per classi aperte e piccoli gruppi di lavoro.

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare strumenti di controllo e monitoraggio dei corsi di recupero e delle attività di promozione delle eccellenze.

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione a corsi di formazione centrati su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze digitali.

##### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere contatti (on line e/o in presenza) con le famiglie degli alunni in difficoltà per una maggiore condivisione del percorso formativo.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Sostenere il processo di internazionalizzazione

#### Traguardo

Consolidare la percentuale delle certificazioni linguistiche (e dei partecipanti ai percorsi formativi all'estero)

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere a livello di Istituto l'uniformità dei criteri di valutazione e di assegnazione del credito scolastico.

##### 2. Inclusione e differenziazione

Programmare e realizzare attività didattiche di promozione delle eccellenze.

##### 3. Continuità e orientamento

Promuovere progetti, partnership e percorsi formativi con Università, centri di formazione e ricerca, ordini

professionali, associazioni di categoria, Istituzioni nazionali e internazionali.

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare un gruppo di lavoro per l'internalizzazione e il coordinamento di tutte le attività ad essa connesse.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Promuovere e sostenere, nell'indirizzo Classico, percorsi orientativi legati all'ambito biomedico e STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)*

### Traguardo

*Elevare la percentuale delle iscrizioni degli studenti, provenienti dall'indirizzo Classico, a percorsi universitari legati all'ambito biomedico e STEM*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Mantenere a livello di Istituto l'uniformità dei criteri di valutazione e di assegnazione del credito scolastico.*

#### 2. Inclusione e differenziazione

*Programmare e realizzare attività didattiche di promozione delle eccellenze.*

#### 3. Continuità e orientamento

*Attivare processi di monitoraggio dei percorsi universitari intrapresi dagli studenti provenienti dall'Istituto.*

#### 4. Continuità e orientamento

*Promuovere progetti, partnership e percorsi formativi con Università, centri di formazione e ricerca, ordini professionali, associazioni di categoria, Istituzioni nazionali e internazionali.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante il lavoro svolto, la percentuale degli studenti della Scuola con giudizio sospeso è rimasto in taluni casi superiore rispetto ai valori medi. Appare pertanto necessario proseguire l'intervento su tale criticità, consolidando i risultati positivi e garantendo il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti. Intervenendo con una didattica personalizzata, capace di farsi carico dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, si potranno così ulteriormente ridurre le difficoltà d'apprendimento, con una ricaduta positiva sulla motivazione e sul livello di autoefficacia degli studenti. Un'altra priorità - sulla quale si è già iniziato a lavorare - concerne la promozione, nell'indirizzo Classico, di percorsi orientativi legati all'ambito biomedico e STEM. Certi che tali settori potranno rappresentare il futuro e, in alcuni casi, il presente del mondo del lavoro, l'Istituto intende impegnarsi per sostenerne l'accesso da parte dei propri studenti, contribuendo al loro successo formativo e professionale. Un'ultima priorità che merita l'attenzione della Scuola è quella relativa al processo di internazionalizzazione, una delle peculiarità che già caratterizzano l'Istituto. Da consolidare il lavoro svolto negli ultimi anni, sistematizzandolo alla luce delle buone pratiche già sperimentate e percorrendo nuovi spazi utili a consentire a tutti gli studenti di arricchire il proprio iter formativo, imparando a dialogare con culture e società diverse dalla propria